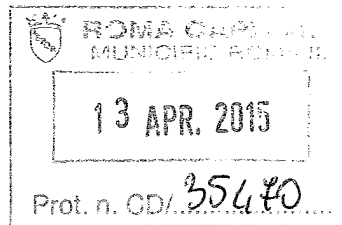


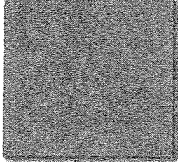
ROMA



Municipio Roma III



CGIL



Roma EST

Valle dell'Aniene



Protocollo di Intesa tra Municipio Roma III e CGIL CISL UIL

Premessa

La crisi economica di natura globale, che si protrae da oltre 6 anni, ha colpito duramente il nostro Paese provocando – insieme a tanti altri problemi - enormi effetti negativi nel sistema del Welfare sia a livello nazionale che locale, mettendo in grave crisi la tenuta sociale in tutto il territorio. I tagli lineari alla spesa sanitaria e a quella sociale, gli sprechi, i ritardi nei pagamenti; i bisogni delle famiglie, dei gruppi sociali, delle comunità, sempre più trascurati, oltre a colpire i cittadini fruitori dei servizi, soffocano i lavoratori, le loro professionalità, i loro diritti, fino ad alienare quelli fondamentali, attraverso licenziamenti e tagli ai salari che vanno al di sotto degli standard contrattuali concordati.

Istituzioni e parti sociali devono contribuire alla costruzione di un welfare solidale, moderno ed inclusivo da basare sullo sviluppo di politiche attive per il lavoro e la piena occupazione e la definizione di un quadro di regole e di interventi finalizzati a contrastare lavoro nero, sommerso e deregolato.

E' necessario pertanto garantire, attraverso la concertazione e il confronto una programmazione economico-finanziaria che attribuisca risorse adeguate e sufficienti ad assicurare la regolarità dei pagamenti degli stipendi, un' occupazione stabile nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro, per dare qualità ed efficienza ai servizi.

Tutto questo è ancora più urgente e necessario in ragione di una fase complessa e difficile – nella quale, all'aumento di richiesta dell'assistenza e delle prestazioni sociali, dettata dalle conseguenze della crisi in atto, corrisponde talvolta incertezza dei finanziamenti e di continuità dei servizi, causata dalle condizioni economiche nelle quali versa il Comune e conseguentemente i Municipi di Roma – che deve essere gestita con il pieno coinvolgimento e la partecipazione attiva delle forze sociali.

In questo ambito si inserisce, anche, la necessità di comprendere dettagliatamente e gestire – in un costante confronto tra istituzioni territoriali e parti sociali - gli effetti della Riforma del 3° settore. Inoltre, pronta, decisa ed intransigente deve essere la ricerca della legalità e responsabilità condivisa, per prevenire e contrastare la criminalità e l'illegalità in tutte le sue forme e sfumature, per rendere il territorio più sicuro e accogliente

Non si può correre il rischio che nella Città si rompa il clima di solidarietà sociale che da sempre caratterizza i nostri territori, per questo, sin da subito, è necessario affrontare con rigenerata costanza e forza innovatrice le sfide delle periferie, dell'inclusione sociale, della lotta alla povertà e al rafforzamento del servizio e della cura dell'igiene urbana. Sono centrali, in una società che vede

*Handwritten signatures: F, GF, MR, BSM*

allungare le sue aspettative di vita, i servizi e gli interventi rivolti agli anziani, così come il diritto alla casa per i giovani e le nuove famiglie e l'emergenza abitativa per le fasce più deboli della popolazione. Strategica è l'azione di inclusione sociale dei migranti e dei loro figli. Da ricalibrare il sistema dell'accoglienza, ponendo una particolare attenzione ai minori non accompagnati e al loro percorso di formazione scolastica e lavorativa.

## Intesa per corrette e proficue relazioni sindacali di carattere generale

### Premesso

che le parti intendono stabilire un sistema di regole condivise finalizzate alla definizione di procedure per le attività di consultazione e di concertazione su tematiche che interessano tutti i temi connessi al lavoro e alla qualità della vita delle cittadine e dei cittadini del Municipio Roma III;

che il confronto e la concertazione hanno, come obiettivo prioritario, la definizione delle strategie per lo sviluppo del territorio ed il benessere della comunità locale;

che intendimento delle parti è quello di individuare un percorso condiviso, al fine di favorire un metodo di confronto tra le Istituzioni di prossimità e le Organizzazioni Sindacali;

che, a tal fine, si individuano le seguenti macro aree su cui attivare regole di consultazione e concertazione:

- Sistema socio sanitario e sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Politiche educative, scolastiche e formazione a sostegno della buona occupazione;
- Rispetto dei CCNL, legalità e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Proposte sulla programmazione e pianificazione del territorio; sulla sostenibilità ambientale, sulla mobilità e sulle politiche fiscali;

che ci si impegna ad attivare tavoli tematici relativi ai macro settori e a specifiche peculiarità territoriali;

che i tavoli tematici rappresentano un luogo di partecipazione alle scelte dell'amministrazione, nonché una verifica delle politiche e di valutazione delle stesse;

premesse quanto sopra;

le parti concordano, in linea generale, sulla opportunità di operare per:

#### 1. Istituire tavoli di concertazione sui seguenti macro settori:

- Sistema socio sanitario e sistema integrato di interventi e servizi sociali; cura della persona; benessere degli anziani; piano sociale di zona.
- Politiche educative, scolastiche e formazione a sostegno della buona occupazione.
- Legalità e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Proposte sulla programmazione e pianificazione del territorio; sulla sostenibilità ambientale, sulla mobilità e politiche fiscali.
- Politiche relative ai servizi culturali, sportivi e ricreativi.

#### 2. Attivare tavoli tematici su specificità territoriali quali:

- Proposte relative alla pianificazione e all'attuazione degli strumenti urbanistici insistenti sul territorio municipale (piano di recupero urbano, piani particolareggiati).

GF

MR  
9/10/14

- Proposte di miglioramento relative alla raccolta differenziata e all'igiene urbana. (fermo restando le competenze dell'AMA).
- Politiche socio-sanitarie.
- Realizzazione di un Osservatorio sui bisogni sociali e sanitari esistenti e sui nuovi bisogni del territorio

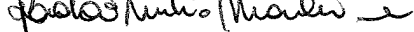
3. Attivare un tavolo di informazione sugli orientamenti delle politiche di bilancio del Municipio.

A tal fine e anche allo scopo di favorire i processi di partecipazione, il Municipio Roma III si impegna a dare alle OO.SS. firmatarie del presente accordo tempestiva informazione, nella fase di predisposizione del bilancio preventivo, sul reperimento delle risorse finanziarie necessarie al conseguimento degli obiettivi oggetto della concertazione. In questo ambito dovranno essere previsti incontri di verifica sugli stanziamenti, con particolare riguardo ai Piani Sociali di Zona.

Roma, 13.04.2015

Il Presidente del Municipio Roma III:

Paolo Emilio Marchionne



Per la CGIL:



Per la CISL:



Per la UIL:

